



UFFICIO DEL SINDACO

Care famiglie,

la situazione di emergenza COVID-19 ha creato nella nostra comunità una situazione di disagio che grava su una nuova platea di persone in stato di assoluto bisogno economico, con difficoltà all'acquisto di generi alimentari di prima necessità.

Per poter affrontare questa fase emergenziale, la Città Rivarolo ha ricevuto dal Governo centrale uno stanziamento di 66.000 euro che, indicativamente, dovrebbero coprire le emergenze alimentari e i beni di prima necessità per un periodo di circa 4/5 settimane.

È nata così l'esigenza, per l'amministrazione comunale rivarolese, d'individuare una soluzione organizzativa pratica che potesse provvedere immediatamente all'aiuto dei cittadini più bisognosi in questo momento.

Abbiamo stabilito un accordo con la Caritas rivarolese assegnandole un contributo economico di 6.000 euro, utile a gestire nell'immediato le prime emergenze, in attesa di poter individuare e organizzare la successiva fase assistenziale. Nonostante la sede operativa chiusa, il servizio prestato dalla Caritas ha continuato e continua a funzionare grazie alla distribuzione domiciliare dei pacchi alimentari da parte della CRI Rivarolese, con il supporto dell'Associazione Mastropietro e dei volontari della Banca del Tempo.

La sinergia con il consorzio Socio-Assistenziale CISS 38, che ha svolto in questa fase un ruolo di coordinamento e di indirizzo, ha permesso rapidità d'azione e facilità d'intenti.

Il consorzio CISS38 ha messo a disposizione dei cittadini un operatore sociale per l'ascolto e il supporto alle persone anziane, è possibile contattarlo ai numeri tel. 0124.657931 e 800.030717, dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00, il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

In questa fase è stato utile il confronto con le altre amministrazioni del territorio per condividere la soluzione migliore. Dopo un'attenta analisi delle alternative, la nostra scelta finale è stata quella di acquistare buoni alimentari, emessi da un primario operatore del

CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

settore, spendibili nei negozi già convenzionati e in tutti quelli della grande, media e piccola distribuzione che aderiranno alla manifestazione di interesse, pubblicata sul sito comunale. Questa scelta ci permetterà, sia di valorizzare la cifra assegnata al nostro comune per quest'emergenza, sia di ridurre le incombenze burocratiche a carico dei vari esercizi commerciali, sia quelle a carico dell'amministrazione comunale.

L'avviso pubblico per l'erogazione di buoni spesa per i generi alimentari e per i beni di prima necessità è stato emesso senza una scadenza temporale, fino all'esaurimento delle risorse. Non appena i cittadini compileranno le domande e le faranno pervenire al comune, queste saranno immediatamente valutate ed evase senza la formazione di alcuna graduatoria o attribuzione di punteggi. Verrà data la precedenza ai nuclei familiari più numerosi e più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza, rimasti senza specifici aiuti.

Se la domanda sarà in regola con quanto richiesto dal comune, si potrà procedere in tempo reale all'evasione di quanto spettante ai nuclei famigliari richiedenti.

Le persone impossibilitate a inviare la domanda potranno contattare il numero verde 800 985331, in questo caso la domanda sarà consegnata per la compilazione direttamente al domicilio del richiedente, a cura del personale incaricato dal Comune, munito di apposito tesserino di riconoscimento.

Appena conclusa, nell'immediato, la primissima emergenza (soddisfatta dalla Caritas), sarà più agevole anche per i volontari degli Enti assistenziali o della Protezione Civile consegnare ai nuclei familiari, a fronte di una semplice ricevuta, la busta con i buoni alimentari.

Tutte le informazioni si possono trovare sul sito comunale al seguente indirizzo: www.rivarolocanavese.it.

Ringraziamo tutto il personale dell'amministrazione comunale e tutto il personale degli enti che, a vario titolo, nonostante le numerose limitazioni imposte in questo periodo, hanno supportato gli amministratori comunali e continueranno a farlo in questa fase emergenziale.

Il Sindaco
Alberto Rostagno
(f.to in originale)

L'Assessore alle Politiche Sociali
Michele Nastro
(f.to in originale)